



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Seduta del Consiglio Comunale del 22 marzo 2024

Il giorno 22.03.2024 alle ore 18.30, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1.MIATTO ANTONIO	X		10.PARRELLA ROBERTO	X	
2.BALLIANA MIRELLA	X		11.RASERA GIANNI	X	
3.CASAGRANDE ANDREA		X	12.ROSSET MARIO		X
4.DA RE GIANANTONIO	X		13.SALEZZE SILVIA	X	
5.DE ANTONI GIULIO	X		14.SANTANTONIO PAOLO	X	
6.DE BASTIANI GIUSEPPE		X	15.SCOTTA' GIANCARLO	X	
7.DE NARDI BARBARA		X	16.TONON ROBERTO	X	
8.DUS MARCO		X	17.VARASCHIN GIANNI	X	
9.PAGOTTO ALBERTO	X				
				12	5

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa MARIARITA NAPOLITANO.

Assume la Presidenza il Presidente SANTANTONIO PAOLO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: DE ANTONI GIULIO – RASERA GIANNI – PAGOTTO ALBERTO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: ANTIGA ENNIO – CALDART ANTONELLA – FASAN BRUNO – POSOCCO GIANLUCA – ULIANA ANTONELLA.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 COMUNICAZIONI.
- 2 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 7.03.2024 PROT. N. 8980 DAL CONSIGLIERE ALESSANDRO DE BASTIANI, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "VARIANTE 69 AL PRG PER RICLASSIFICAZIONE DI AREA LUNGO VIA MENARE'. RICHIESTA CHIARIMENTI".
- 3 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 15.03.2024 PROT. N. 10160 DAL CONSIGLIERE MIRELLA BALLIANA, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "A QUANDO LA SISTEMAZIONE DEL CORTILE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO COSMO?"
- 4 ASCO HOLDING SPA: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI ASCOPIAVE SPA.
- 5 VARIANTE URBANISTICA N. 70/2023 "VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI", AI SENSI DELLA L.R. N. 4/2015 - APPROVAZIONE.
- 6 VARIANTE N. 74/2023 AL P.R.G. PER MODIFICA DELL'ARTICOLO 92 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE.
- 7 REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE COSE RITROVATE E CONSEGNATE AL COMUNE. MODIFICA.

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1	COMUNICAZIONI.....	4
2	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 15.03.2024 PROT. N. 10160 DAL CONSIGLIERE MIRELLA BALLIANA, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "A QUANDO LA SISTEMAZIONE DEL CORTILE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO COSMO?"	5
3	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 7.03.2024 PROT. N.8980 DAL CONSIGLIERE ALESSANDRO DE BASTIANI, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "VARIANTE 69 AL PRG PER RICLASSIFICAZIONE DI AREA LUNGO VIA MENARE'. RICHIESTA CHIARIMENTI".....	7
4	ASCO HOLDING SPA: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI ASCOPIAVE SPA.....	10
5	VARIANTE URBANISTICA N. 70/2023 "VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI", AI SENSI DELLA L.R. N. 4/2015 - APPROVAZIONE.....	13
6	VARIANTE N. 74/2023 AL P.R.G. PER MODIFICA DELL'ARTICOLO 92 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE.....	17
7	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE COSE RITROVATE E CONSEGNATE AL COMUNE. MODIFICA.....	18

CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 22 MARZO 2024**SANTANTONIO PAOLO - Presidente:**

Buonasera. Apriamo questa sera la sessantaduesima seduta del Consiglio Comunale di venerdì 22 marzo 2024. La seduta è pubblica e può essere anche vista in diretta sul canale televisivo della Tenda TV, che si può vedere su Internet. Passo la parola al Segretario per l'appello.

***Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti*****SANTANTONIO PAOLO - Presidente:**

Nominiamo gli scrutatori: Pagotto Alberto, Rasera Gianni e De Antoni Giulio. Grazie.

---oOo---

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI.**SANTANTONIO PAOLO - Presidente:**

Inizio io con una comunicazione. Faccio seguito a quanto detto a conclusione dell'interrogazione del collega De Bastiani trattata nel precedente Consiglio Comunale, e comunico che ho verificato con gli uffici comunali competenti la praticabilità della visita sul campo per l'accesso al percorso alternativo temporaneo al sentiero 1043 verso la collina e la chiesetta di Sant'Antonio al Monte, che costituisce tra l'altro la parte terminale del percorso pedonale Colline Unesco da Vidor a Vittorio Veneto, realizzato dal Consorzio Colline Unesco, con la collaborazione della Regione Veneto. Sarà mia cura quindi comunicare ai colleghi Consiglieri la data e l'orario della visita sul campo che terremo quanto prima, presumibilmente subito dopo le festività pasquali.

Sindaco, Giunta, avete qualche comunicazione da fare? Prego Assessore Uliana.

- entrano i Consiglieri Dus Marco, De Bastiani Alessandro
(presenti n. 14)

ULIANA ANTONELLA - ASSESSORE:

Come potete vedere, sul vostro tavolo avete il volantino, l'invito, per una mostra che andremo ad inaugurare domani mattina alle 10.30 a Palazzo Todesco. Siete tutti quanti invitati. Si tratta della mostra dal titolo "Il mondo in cui viviamo", di uno tra i fotoreporter italiani più premiati e più apprezzati al mondo, vincitore di premi importanti a livello mondiale. La riflessione, attraverso il materiale fotografico che vedrete esposto, è su temi di strettissima attualità: dai conflitti mondiali alla violazione dei diritti umani, dalla deforestazione alla foresta dell'Amazzonia in fiamme, ai cambiamenti climatici, alle guerre fra i gruppi etnici nel sud dell'Africa. Sono fotografie perfette dal punto di vista tecnico, ricercate esteticamente; sono fotografie artistiche e sono dense di significato. Per quello credo che sia una mostra che, in linea con quella che è stata la progettualità che all'interno di Palazzo Todesco noi in questi anni abbiamo messo in atto, vada assolutamente vista.

Detto questo, io mi scuso anche anticipatamente perché fra circa un'ora dovrò andare via dal Consiglio Comunale perché al Museo della Battaglia questa sera ospitiamo una puntata del Torino Crime Festival,

che eccezionalmente viene a Vittorio Veneto, legando quella che è la realtà del museo con la sua raccolta aplogica e l'Armeria Marson a un tema che è appunto quello dei grandi attentati nella storia. A questo non posso invitarvi perché siete qui. Farò io l'atto di presenza, però domani mattina vi consiglio veramente di venire a Palazzo Todesco. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Assessore Uliana. Se non ci sono altre comunicazioni, partiamo con i lavori.

---oOo---

PUNTO N. 2 (EX N. 3): INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 15.03.2024 PROT. N. 10160 DAL CONSIGLIERE MIRELLA BALLIANA, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "A QUANDO LA SISTEMAZIONE DEL CORTILE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO COSMO?".

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Partiamo con il punto n. 3 "Interrogazione a risposta orale, pervenuta in data 15.03 protocollo 10160 dal Consigliere Mirella Balliana, gruppo De Bastiani Sindaco-Rinascita Civica ad oggetto "A quando la sistemazione del cortile della scuola secondaria di primo grado Cosmo?". Lascio la parola al Consigliere Balliana per l'illustrazione dell'interrogazione. Prego Consigliere.

BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:

Buonasera a tutti. Do lettura dell'interrogazione.

Premesso che la scuola secondaria di primo grado Cosmo è frequentata da circa 500 alunni, ogni qualvolta piove il cortile della scuola si trasforma in un acquitrino con enormi pozzanghere e fango; anche in assenza di piogge tale situazione si protrae per parecchi giorni, impedendo a 500 ragazzi di poter uscire in cortile per la ricreazione. Considerato che questa condizione è stata segnalata più volte all'Amministrazione Comunale nel corso degli ultimi anni, citata anche nella mozione "Manutenzione decoro urbano", mozione approvata in questo Consiglio Comunale il 31 luglio 2023, nella quale si chiedeva di sistemare e rendere usufruibile tutte le strutture segnalate nella stessa, tra cui il cortile della scuola media Cosmo.

Tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco di sapere quando l'Amministrazione intende intervenire con i lavori di sistemazione del cortile al fine di garantire la fruibilità dello stesso da parte degli alunni anche dopo un semplice acquazzone e quali sono i motivi che hanno impedito la realizzazione dei lavori negli ultimi cinque anni.

Alla presente interrogazione e per conoscenza ai Consiglieri comunali ho allegato anche due immagini relative al problema, che immagino voi abbiate potuto vedere: veramente il cortile, ogni volta che piove, è in questa situazione. Grazie per la risposta.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere. Lascio la parola all'Assessore Fasan, prego.

FASAN BRUNO - ASSESSORE:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio la Consigliera Balliana per l'interrogazione, che mi permette di chiarire il perché ancora non si è provveduto a sistemare la strada in oggetto.

La manutenzione della strada è già un obiettivo dell'ufficio tecnico, nei modi e nei tempi previsti. Per la sistemazione definitiva ci vogliono meno 3-4 giorni di lavoro, con cantiere dove ci saranno almeno uno scavatore e dei mezzi di trasporto del materiale. Non credo che sia possibile una coesistenza tra la scuola e gli studenti che la frequentano e il lavoro del cantiere, sia per la rumorosità, sia per l'impossibilità della coesistenza delle cose, per motivi di sicurezza. Se interveniamo, dovremmo comunque recintare tutta l'area perché non ci potranno mai essere degli spazi aperti, e lei lo sa. Pertanto non è una cosa semplicissima.

Abbiamo valutato perciò di intervenire nel periodo di pausa scolastica. Per un piccolo intervento di manutenzione provvisoria, cioè il riempimento delle buche con del ghiaio, cosa che considero provvisoria, perché bastano un paio di piogge perché si riformino, dobbiamo aspettare che non piova da almeno una settimana. Oggi ho fatto un sopralluogo: le buche sono piene di acqua, ancora oggi di acqua. E' impossibile intervenire. Valuteremo nei prossimi giorni la possibilità.

Ricordiamo che è già più di un mese che piove e la situazione è sicuramente degenerata. Voglio anche fare una precisazione: quella non è una strada aperta al pubblico, né alle automobili. Per arrivarci bisogna fare almeno 300 metri in una strada chiusa al traffico. Quando piove, le macchine dei genitori portano gli studenti fino all'entrata e danneggiano la sede stradale che non è asfaltata. Direi che bisognerebbe prima di tutto far rispettare le regole, così gli studenti potrebbero imparare che la segnaletica va rispettata sempre, anche quando piove.

In secondo luogo, trovo non pertinente da parte della Consigliera Balliana questa interrogazione che sollecita l'intervento del Comune. Lei Consigliera ha diritto di fare qualsiasi domanda e io devo rispondere. Tuttavia io credo che spetti alla Direzione Didattica sollecitare l'intervento del Comune. Se la Direzione Didattica lo ha fatto, credo che l'ufficio strade abbia realizzato una scaletta degli interventi con delle priorità.

Ricordiamo che la nostra città ha 70 chilometri di strade bianche dove giornalmente transitano migliaia di automobili. Valutiamo che in questo momento abbiamo due addetti alle strade, uno dei quali è in ferie prepensionamento. Dunque sicuramente interverremo con un intervento tampone a brevissimo, ma dovremo anche assicurarci che possano transitare solo autorizzate, perché sono le auto che rovinano la strada.

BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:

Quali auto?

FASAN BRUNO - ASSESSORE:

Eh no, camminando non si formano quelle buche, sai.

Da ultimo posso garantirle che non è la prima volta che siamo intervenuti su quella stradina, ma il numero degli interventi è direttamente proporzionale al numero degli addetti comunali. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Assessore Fasan. Lascio la parola per la replica del Consigliera Balliana. Prego.

BALLIANA MIRELLA - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:

Grazie. Dal mio punto di vista lei non conosce il problema, non l'ha inquadrato in modo corretto questo problema. Intanto non è una strada. E' il cortile della Cosmo, uno spazio di pertinenza della Cosmo, ed è un cortile dove normalmente i ragazzi vanno a fare la ricreazione.

Dopodiché se lei mi dice che alcuni mezzi, quelli che portano il pasto alla mensa, transitano durante la giornata una volta, è vero. Però i genitori non entrano da quel cancello. I genitori lasciano i propri alunni fuori nel parcheggio, quello più lontano. E infatti non possono accedere alla Cosmo, tant'è vero che alla Cosmo si accede da un punto di vista pedonale da tutti i parcheggi. Assolutamente non c'è nessun genitore che accede da quel cortile là, da quel cancello là. Quindi assolutamente lei non può raccontare queste cose qua.

Detto questo, la situazione è da parecchi anni che è così. Io volevo capire: dal 31 luglio che abbiamo anche approvato quella mozione, capisco che non si può fare un cantiere adesso e capisco che ci vuole un po' di tempo, conosco le modalità di lavoro, però dal 31 luglio dell'anno scorso, ripeto, non avete preso in considerazione l'intervento in quel cortile.

Detto questo, chiedo anche se sono stati preventivati dei soldi di capitolato per intervenire nella prossima estate, perché questa è secondo me la questione da porre: una volta per tutte poter intervenire. Le modalità le sapranno i tecnici del comune.

E poi un'altra cosa: assolutamente mi trova in disaccordo, la scuola è di competenza del Comune. Spetta ai Consiglieri comunali segnalare ogni qualvolta c'è una disfunzione nel territorio del Comune di Vittorio Veneto. Quindi lei non mi può venire a dire che io non devo interessarmi di questi problemi. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere.

---oOo---

PUNTO N. 3 (EX N. 2): INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PERVENUTA IN DATA 7.03.2024 PROT. N.8980 DAL CONSIGLIERE ALESSANDRO DE BASTIANI, GRUPPO DE BASTIANI SINDACO-RINASCITA CIVICA, AD OGGETTO "VARIANTE 69 AL PRG PER RICLASSIFICAZIONE DI AREA LUNGO VIA MENARE'. RICHIESTA CHIARIMENTI".

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Passiamo alla prossima interrogazione del Consigliere De Bastiani "Interrogazione a risposta orale del Consigliere Alessandro De Bastiani, gruppo De Bastiani Sindaco-Rinascita Civica ad oggetto "Variante 69 al PRG per riclassificazione di area lungo Via Menarè. Richiesta chiarimenti". Lascio la parola al Consigliere per l'illustrazione, prego.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:

Grazie Presidente. Premesso che nella seduta consiliare del 27 febbraio scorso è stata portata in discussione la proposta di deliberazione ad oggetto "Variante 69 al PRG per riclassificazione di area lungo Via Menarè per l'approvazione"; che subito dopo l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte della Dirigente della pianificazione territoriale, la collega Balliana ha chiesto se sull'area in oggetto di delibera fosse pendente un qualche

ricorso al TAR, ricevendo risposta dalla Dirigente che un ricorso effettivamente c'era, ma non riguardava la variante in discussione, bensì una richiesta di retrocessione dell'area da parte di proprietari a cui l'area era stata espropriata in passato dal Comune, per cui la delibera - secondo la Dirigente - poteva essere discussa e approvata.

A seguito di una richiesta del Consigliere Tonon di quali potrebbero essere state le eventuali ricadute di un accoglimento del ricorso se la variante fosse stata approvata, la Dirigente ha affermato di non essere in grado di dare una risposta richiedendo competenze tecnico giuridiche che non sono in suo possesso.

A fronte di forti dubbi emersi, il gruppo consiliare di maggioranza ha formulato la proposta di ritirare il punto che, messa in votazione, è stata approvata da tutti i Consiglieri comunali.

In data 1° marzo scorso - e questo ha stimolato appunto la mia interrogazione - lo scorso 1° marzo un quotidiano ha riportato la notizia che il Vice Sindaco Posocco, che era assente in quel momento in aula, non era a conoscenza del citato ricorso al TAR.

Considerato che il Vice Sindaco è il titolare della delega agli affari legali del Comune, ragione per cui non può non balzare agli occhi la singolarità e la gravità della situazione di un pubblico amministratore non messo a conoscenza di una questione inerente a materia di sua competenza.

Sottolineato inoltre l'anomalia del fatto che in tutta la discussione su un argomento di tale portata politica e amministrativa non c'è stato nessun intervento della Giunta Comunale, chiedo all'Amministrazione in quale data è stato notificato al Comune il ricorso al TAR in oggetto; per quale motivo il ricorso non è stato comunicato all'Assessore agli affari legali; a quali amministratori comunali era stata comunicata invece l'esistenza del ricorso al TAR.

Nel frattempo, dopo aver presentato l'interrogazione, sono venuto anche a conoscenza di un altro fatto che mi ha molto colpito e cioè la variante era stata portata il 23 marzo 2022 per la prima discussione e la prima approvazione in questo Consiglio Comunale. Durante la discussione tra l'altro - sono andato a riguardamela proprio oggi - il Consigliere Tonon aveva chiesto se era stato considerato il caso che i precedenti proprietari del terreno potessero eventualmente chiedere appunto e fare un'istanza di recessione. A questa domanda non è stato risposto allora, però io adesso scopro che in realtà due giorni prima di quel 23 marzo 2022 era stata depositata in Comune l'istanza di retrocessione da parte degli ex proprietari.

Per cui io mi chiedo a questo punto: a che gioco state giocando? Io capisco che magari voi ai Consiglieri di minoranza che fanno il loro dovere di opposizione potete non rivelare alcune cose se non esplicitamente dette, come è successo in Commissione quando io ho chiesto se c'era un ricorso al TAR sulla variante, mi è stato risposto di no perché non avevo formulato la domanda nei termini giusti. Ma mi domando a che gioco state giocando per il fatto che evidentemente queste cose voi le nascondete anche ai Consiglieri di maggioranza, che poi hanno votato la variante senza essere a conoscenza di questo fatto. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere. Lascio la parola al Sindaco.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Relativamente a quella questione là, la data in cui è stato notificato al Comune il ricorso al TAR in oggetto è stato il 3 novembre 2023. Successivamente a questo, dell'argomento ne abbiamo parlato in Giunta

senza dare corso ad alcunché, dal momento che abbiamo soltanto preso atto di questo ricorso. E da quel momento là che si riceve un ricorso, si comincia a ragionare e vedere se costituirsi, non costituirsi, o come reagire. Se il mio Vice Sindaco non era a conoscenza, può essere che in quel momento non fosse stato in Giunta, perché l'argomento era stato portato in Giunta come informativa informalmente.

A quali amministratori comunali è stato comunicato? Formalmente soltanto al Sindaco, mi arriva tutta quanta la posta, che con fatica si legge perché è tanta, e a me era arrivato; agli altri in forma informale perché, quando si affrontano questi argomenti qua, prima ci si informa, si ragiona, si vede come reagire.

Il fatto che la variante, che era annosa come questione, sia stata portata avanti fino ad arrivare in Consiglio Comunale, era come vi diceva la nostra responsabile Ingegnere Curti, perché era altro argomento: quello che si portava era una valorizzazione del terreno; chi poi lo avesse in futuro questo terreno, se in retrocessione o in vendita, a questo punto sarà un Giudice a definirlo, ed è chiaro che fino a quel momento là di fatto è invendibile, è incredibile. Questo è tutto.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie. Prego.

POSOTTO GIANLUCA - ASSESSORE:

Sottolineo, Consigliere De Bastiani, che non avrei nessun problema a dire che sapevo o che non sapevo. Essendo portata in via informale, veramente in quel momento non c'ero e non ho saputo appunto.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Lascio la parola per la replica al Consigliere De Bastiani, prego.

- entra il Consigliere Casagrande Andrea -
(presenti n. 15)

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Consigliere Gruppo De Bastiani Sindaco - Rinascita Civica:

Apprezzo la spericolata arrampicata sugli specchi del Sindaco e dell'Assessore che però, nonostante lo sforzo, non porta i risultati necessari per far capire che siamo di fronte a una cosa poco seria.

Se in quel momento il Vice Sindaco e Assessore alle questioni legali non era presente in Giunta, le ricordo che lei, essendo Assessore agli affari legali, io credo che l'ufficio abbia avuto il dovere di informarla di una cosa del genere, trattandosi di materia di sua competenza. Quindi se arriva in Municipio qualcosa di sua competenza e gli uffici non la informano e non le comunicano le cose, allora lei sta accusando gli uffici di non fare il loro dovere.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere.

---oOo---

PUNTO N. 4: ASCO HOLDING SPA: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI ASCOPIAVE SPA.**SANTANTONIO PAOLO - Presidente:**

Passiamo al prossimo punto che riguarda una proposta di delibera "Asco Holding SpA: autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave SpA". Lascio la parola all'Assessore Antiga, prego.

ANTIGA ENNIO - ASSESSORE:

Grazie Presidente. Io lascerei la parola al Dottor Sarri per illustrare il punto. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Prego Dottor Sarri.

SARRI ALESSANDRO - Dirigente:

Buonasera a tutti. Viene riportata questa sera una delibera che, molto simile, era già stata assunta nel 2022 da questo Consiglio Comunale, che però a quell'epoca il Consiglio aveva autorizzato Asco Holding, nostra partecipata, ad acquistare azioni di Ascopiave; operazione che poi non si è conclusa.

E' pervenuta invece agli uffici comunali una convocazione da parte di Asco Holding relativamente a un ordine del giorno, in primis per l'Assemblea dei Soci pubblici, e successivamente in Assemblea generale dei Soci, di acquisto di azioni Ascopiave, però per un valore inferiore rispetto al precedente, pari a 15 milioni di euro.

Le motivazioni - le abbiamo già viste in Commissione, ma le leggo pari pari - che il Consiglio di Amministrazione sostanzialmente dice nella relazione ai Soci, è sostanzialmente quella di consolidare la partecipazione di Asco Holding in Ascopiave, e successivamente questo potrebbe creare dei benefici positivi, visto gli ultimi rendimenti di Ascopiave, in termini di utile da distribuire, quindi che Asco Holding quindi potrebbe distribuire ai Soci, di conseguenza anche al Comune di Vittorio Veneto. Direi che non c'è altro in merito a questo.

Per quanto riguarda il prezzo dei 15 milioni, il valore fissato dalle azioni verrà definito di volta in volta nel momento dell'acquisto, fermo restando il tetto massimo appunto dei 15 milioni. Non ho altro da aggiungere. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Dottor Sarri. Apriamo il dibattito, prego. C'è qualche prenotazione? Consigliere De Antoni, prego.

- entra il consigliere Rosset Mario -
(presenti n. 16)

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

Più che un intervento è una richiesta di chiarimento per un aspetto che non abbiamo chiarito in Commissione, l'Assessore non era presente a quel punto ma è arrivato dopo, che c'era un altro punto sempre di sua competenza, quindi magari se va lui alla riunione, chiarire solo questo aspetto. Nelle premesse della delibera, come riportato anche nella delibera del CdA di Asco Holding, si parlava della richiesta di acquistare queste azioni fino a quell'importo è scritto di 15 milioni, per rafforzare la presenza di Asco Holding in Ascopiave, e quindi c'è questo acquisto secondo le regole che sono riportate.

Nelle stesse delibere, nella stessa delibera del CdA e nella delibera nostra poi, si riporta anche che le operazioni di disposizione di queste azioni non possono mai portare ad una partecipazione di Asco Holding inferiore al 50,001%, cioè da un lato chiede l'autorizzazione ad acquistare le azioni per rafforzare la posizione di Asco Holding in Ascopiave e anche poter avere magari maggiori utili distribuiti; dall'altra però dice che comunque non può andare sotto il 50,001%. Quindi sembra quasi che gli diamo l'autorizzazione non solo ad acquistare ma anche a vendere. Allora c'è qualcosa che non va, cioè credo che il Consiglio si debba esprimere sul fatto di dare il nostro assenso all'acquisto di queste azioni fino a quell'importo, ma che senso ha aggiungere questo passaggio sul fatto che le possono anche vendere, basta che restino sopra il 50,001%. Diciamo che ci interessa relativamente, però credo che la persona che andrà, penso che sia l'Assessore Antiga, che andrà in Assemblea, a questo se lo faccia chiarire. O è una cosa che normalmente si riporta, e quindi si riporta anche questa volta, però se è una cosa che contrasta con quello che ho detto prima, allora è inutile riportarla, perché non siamo qui solo per dire di sì, ma anche per capire quello che le nostre partecipate fanno, ed è giusto anche che sappiamo se scrivono le cose tanto per scriverle oppure se c'è dietro qualche cosa che io non riesco a capire. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere. Consigliere Tonon, prego.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Non so se ho letto troppo in fretta io, ma nella delibera si parla di esborso pari a 15 milioni per l'eventuale acquisto, mentre invece - lo controllavo adesso - nel verbale del Collegio dei Revisori, al secondo punto del considerato che si parla di 41 milioni di euro.

Intervento fuori microfono non udibile.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Era per capire. Non so se anche questi sono come quelli nostri che prendono solo 20.000 euro l'anno o se è proprio sbagliata. Siccome questa è quella allegata, o si cassa questa, o si cambia, o si rifà tutto. Non so se è un mero errore di battitura. Sarebbe spiacevole. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere. Altre prenotazioni? Prego Assessore Antiga.

ANTIGA ENNIO - ASSESSORE:

Grazie Presidente. Io posso solo prendere buona nota, Consigliere. Credo che sotto il 50% non potremmo andare, altrimenti non abbiamo il controllo, ma credo che sia trasparente che qui ci chiedono di comprare.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Scusi, se lei legge la delibera, c'è scritto comprare e vendere.

ANTIGA ENNIO - ASSESSORE:

Comprare e vendere, ma credo che l'impegno che è stato chiesto è comprare. Ovviamente non potremmo mai andare sotto il 50% per perdere il controllo. Poi per 41 credo sia un refuso, Consigliere, è una cosa

che hanno fatto i Revisori. Magari farò presente in Assemblea che c'è anche quella cosa da correggere. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Assessore. Consigliere De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

Per una replica. Assessore, queste partecipate sono cosa nostra, partecipiamo per piccoli importi però sono cosa nostra. E' come se avessimo un appartamento che diamo in affitto e che vabbè, lo diamo, incassiamo o non incassiamo, facciano quello che vogliono. Qui dicono una cosa ed è il contrario. Capisco che non contiamo niente, però perlomeno in Assemblea dire che non guardiamo alle cose, che stiamo attenti alle cose e che chiediamo di essere precisi, io credo che sia una cosa di dignità personale dei Consiglieri comunali e anche sua, che va lì a portare quello che noi decidiamo. Solo questo. Capisco che non sono così sprovveduti da andare sotto il 50%, però è inutile scrivere le cose che non servono. Se vogliono anche vendere, devono dire che vogliono vendere; se vogliono solo acquistare, devono dire che vogliono solo acquistare.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Consigliere Tonon, prego.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie. Lungi da dare i consigli, però Assessore, io ho l'impressione che l'eventuale risposta, visto che si parla di un arco temporale di 18 mesi al punto n. 2 del deliberato, lettera a), sarebbe stato quello forse di dire a seconda dell'andamento del mercato, la Holding avrebbe potuto comprare o vendere anche solo temporaneamente azioni in base alle convenienze, visto che si parla di acquisto per eventualmente avere dopo successivamente introiti maggiori dai dividendi, è chiaro che dipende, questi possono essere più o meno interessanti a seconda anche del costo fra virgolette dell'azione.

Per cui non dire "Qui c'è scritto che possiamo comprare e vendere, però di fatto sappiamo che vogliono comprare". Se fosse solo così, bisognerebbe cassare decisamente la disposizione. Quindi "corrispettivo per alienazioni" bisognerebbe cassarlo, se fosse come ha detto lei.

Intervento fuori microfono non udibile.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Eh sì. Lei ha detto che l'indicazione è quella di comperare. L'indicazione non è comperare. L'indicazione è comperare, spendendo al massimo 15 milioni di euro; ma chi vota questo, quindi i Consiglieri comunali e Sindaco, votano anche la possibilità affidata al CdA di Asco Holding di vendere, cioè di disporre le azioni di Ascopiave, senza scendere sotto il 50,001%. Quindi non è che si dia il mandato di comperare e basta. Probabilmente - dico probabilmente, ma non conosco nulla della materia - si sono riservati la possibilità nei 18 mesi di comprare o vendere a seconda della convenienza del mercato. Secondo me questa sarebbe potuta essere una risposta, non la sua "Votiamo comprare e vendere, però sappiamo che si compra e basta". Non mi pare una risposta corretta.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere Tonon. Altre prenotazioni? A questo punto io andrei in dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Consigliere Dus, prego.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buonasera. La correzione verrà fatta? Penso che sia una cosa..... lo chiedo.

Intervento fuori microfono non udibile.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Facciamo anche bella figura proporla.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Direi che sia il caso di raccomandare perché visto che tutto il testo riporta "acquisto e disposizione". Hanno dimenticato la parola "disposizione" sul titolo. Vale la pena comunicarlo, però questo testo è stato distribuito a tutti i Comuni, non so se possiamo fare una correzione noi.

NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Generale:

Stava parlando dell'importo.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Ah, dell'importo. E poi c'è l'altro refuso: messo 41 invece che 15. Certamente bisogna riportarla in Assemblea chiaramente, però sono cose comuni, è il testo della delibera a tutti i Comuni, non è che si possa cambiarlo qua da noi. Si intende che il titolo era incompleto.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

PRESENTI N. 16
VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 16
VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 12 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 5: VARIANTE URBANISTICA N. 70/2023 "VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI", AI SENSI DELLA L.R. N. 4/2015 - APPROVAZIONE.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Passiamo al prossimo punto n. 5 "Variante urbanistica n. 70/2023 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili", ai sensi della Legge Regionale n. 4/2015 - Approvazione". Lascio la

parola al Sindaco per l'illustrazione della variante urbanistica n. 70/2023. Prego.

- esce il Consigliere Casagrande Andrea -
(presenti n. 15)

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

E' in corso questa sera la trattazione per l'approvazione della variante urbanistica 70, che riguarda le aree verdi. Periodicamente, a fronte di richieste dei cittadini, si va a trattare appunto questo argomento, già trattato in questo Consiglio Comunale qua, e questa sera siamo chiamati ad approvare.

Abbiamo avuto mi pare 12 richieste: due sono state rigettate, le altre accolte o parzialmente accolte. Abbiamo il nostro Architetto Laura Canil per eventuali delucidazioni.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Devo lasciare la parola al tecnico o apriamo la discussione? Apriamo la discussione. Prego con le prenotazioni. Consigliere Dus.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Una delle varianti riguarda la località Nove, e anche la n. 9. Colgo l'occasione per sottolineare che sono stati eliminati dei seggi a Nove e a Formeniga. Come mai sono stati eliminati questi seggi elettorali? Voi direte "Ma non c'entra con la variante". Si parla di Nove, per cui territorialmente c'entra la questione.

Siccome la questione interessa molto di più i cittadini.....

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Io non l'ho capita. Se me la spiega.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Gliela spiego. Nelle località della Val Lapisina e di Formeniga i seggi elettorali sono stati eliminati, soppressi. Ora noi stiamo parlando di una variante che riguarda anche il territorio di Nove. Allora io volevo sottolineare il fatto che, oltre a questa variante, ci sono altri argomenti che interessano quei territori e che questa sera non vengono discussi, e che invece credo siano di primario interesse per i cittadini di Vittorio Veneto che si interrogano come mai questi seggi siano stati soppressi. Allora volevo chiedere, oltre a questa interessantissima variante, se qualcuno ci può dare una risposta di come mai questi seggi sono stati soppressi e quindi si avrà una limitazione della democrazia in un territorio che già presenta delle difficoltà e quindi credo che tutti noi dobbiamo dare delle risposte.

Presidente, è un argomento che riguarda questo punto.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Lascio la parola al Consigliere De Antoni e poi risponderà il Sindaco al quesito del Consigliere Dus.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

Sulla variante non c'è niente da dire, nel senso che prendiamo atto che rispetto a quanto era stato approvato nel precedente Consiglio non sono arrivate osservazioni e quindi sulla variante non si può dire niente.

Anch'io approfitto però questa volta sul tema urbanistico perché, quando ho visto che è arrivato l'invito per il Consiglio Comunale e ho letto "variante", ho pensato che fosse la variante che in qualche modo il Sindaco aveva anticipato sui giornali, la variante sui crediti edilizi. Nel senso che nel giornale del 15 marzo.....

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

No no no, io avevo inteso, perché il Sindaco dice "Nel prossimo Consiglio Comunale al via le varianti verdi e i nuovi crediti edilizi".

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

Signor Sindaco, è una cosa bella questa. Siccome per noi le informazioni arrivano sempre e solo dal giornale, qualche volta sono corrette, qualche volta non sono corrette. Questa volta non sono corrette. Prendo atto. Però ci piacerebbe capire che cosa avete in mente con questo discorso di questi 100.000 euro che vengono stanziati per dare un contributo a quelli che abbattano dei fabbricati non più utilizzabili, o cosa vogliono fare loro non è importanza, e acquistano questi crediti edilizi. Vorrei capire se rispetto al discorso che è stato fatto in sede di approvazione del PAT, che abbiamo dibattuto lungo sia in Commissione con l'Architetto De Zan, sia poi in Consiglio che sono stati approvati dei nostri emendamenti per obbligare l'utilizzo dei crediti edilizi per determinati costruzioni in certe zone, volevo capire se c'era effettivamente una cosa in corso, un approfondimento in corso, oppure se era il giornalista che non ha capito o il Sindaco che aveva in mente questa cosa, l'ha detta, però non c'è ancora niente di pronto. Se possiamo essere informati, per me sarebbe interessante. Grazie.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere. Altri interventi? Prego Sindaco.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Relativamente ai seggi, ci sono state diverse motivazioni che ci hanno indotto a prendere questa soluzione. Dispiace a tutti, perché ormai c'era la tradizione di tutti quanti i nostri seggi ormai consolidata, però avevamo avuto degli input circa le difficoltà poste dal Ministero dell'Interno relativamente a certi servizi da dare al personale che il Ministero dell'Interno poneva in questi seggi, la difficoltà logistiche nel gestire questi più lontani, la necessità primaria di spostare quello delle scuole Zanette che attualmente sono occupate dall'Agenzia delle Entrate, l'indicazione del Ministero dell'Interno di non utilizzare le scuole fin dove è possibile per non interrompere le lezioni. L'insieme di queste cose ha generato questa scelta, alla quale cercheremo comunque di mettere rimedio, parziale rimedio, mettendo a disposizione dei bus navetta per facilitare la popolazione ad assolvere al suo compito.

Relativamente all'articolo, Consigliere De Antoni, forse è il caso di chiederlo al giornalista cosa ha capito, però c'è un fondo di verità, nel senso che la Legge 11 prevede che si possa anche passare per la pulizia del territorio, almeno degli stabili vecchi, fatiscenti,

inutili e magari degradanti il territorio, conservando il diritto sui metri cubi abbattuti da fare atterrare dopo dove il P.I. prevederà che ci siano questi riutilizzi di metri cubi.

Con il mio Vice Sindaco avevamo esplorato la possibilità di creare anche un fondo per facilitare questi abbattimenti, aiutando economicamente. Dopodiché ci era passato anche per la testa effettivamente che se il Comune dovesse avere in saccoccia, come Comune, dei metri cubi, eventualmente frutto di abbattimenti a fronte anche di una normativa che deve essere prodotta, cioè non è che si possa decidere la sera e applicare la mattina questa cosa qua, però un ulteriore premio, pur di facilitare questa ripulitura del territorio.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Sindaco. Consigliere De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

Il tema è molto interessante. Pensavo che aveste approfondito questo tema, perché mi ricordo che l'Architetto De Zan diceva che per arrivare a quantificare questi crediti edilizi è necessario fare una matrice dove si devono inserire tutta una serie di elementi e quindi volevo capire perché è di mio interesse personale per approfondire questo aspetto, se avevate fatto degli approfondimenti oppure se era ancora un'idea, come possiamo parlarne tutti, ma che non c'è ancora niente di concreto in questi termini. E' così? Non c'è niente di concreto ancora?

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere De Antoni. Consigliere Dus.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Io credo che questa questione sia estremamente seria, questa della soppressione dei seggi, perché noi ci riempiamo la bocca, soprattutto quando ci sono le campagne elettorali, che dobbiamo valorizzare le periferie e le aree limitrofe del nostro territorio, e poi siamo i primi magari a tagliare i servizi. I presidi territoriali del Governo sono importanti invece, sono un segnale assolutamente necessario. E' come quando si dice "Chiudiamo una scuola perché ci sono pochi bambini". Allora quell'area lì si spopola.

Il Ministero dell'Interno - l'Italia è grande - non so se in tutti i territori..... mi pare che i nostri territori non siano proprio così dimenticati da Dio e che quindi un presidio come quello che c'era elettorale non incidesse sul governo generale del territorio nazionale in maniera così pesante, come non incideva nel livello organizzativo del Comune di Vittorio Veneto, che l'ha sempre fatto negli ultimi cinquant'anni.

Quindi torno a dire, secondo me è un segnale molto grave questo qui, perché poi ci si dice "I cittadini non hanno più fiducia nella politica, nelle Istituzioni, non vanno più a votare", e gli togliamo i seggi da sottomano. Torno a dire: tenere il seggio aperto due giorni, so delle difficoltà che ci sono nel trovare gli scrutatori, eccetera, eccetera, come ci sono altre mille difficoltà. Questi territori qui sono dei territori particolarmente delicati e, quello che andava fatto, secondo me era imporsi contro questa politica eventualmente bieca del Ministero degli Interni e invece andare avanti con quello che era un presidio territoriale assolutamente necessario.

Considerando anche che probabilmente sono le popolazioni più anziane, che quando gli dici "Devi salire in pulmino alle 9, alle 10, alle 20", non so dopo quanti usufruiranno di questi servizi qua francamente. Andare a votare per molti è un rito che si tramanda, è una tradizione, e quindi adesso abbiamo interrotto una tradizione perché alcuni, piaccia o no, sono anche legati al proprio seggio dove vanno o dove hanno sempre votato.

Dispiace che questo avvenga. Dispiace per noi e soprattutto per le persone che gli viene tolto questo servizio.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Altri interventi? Sindaco, questo è l'ultimo.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Rispondo.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Due interventi a tutti. Prego.

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Sì sì, confermo Consigliere De Antoni che è una fase di elaborazione e quando si comincia..... intanto bisogna cominciare per finire normalmente. Come sempre, il mondo è molto complesso e, quando si comincia a ragionare su queste cose qua, anche su queste cose qua, si vede come ci siano delle difficoltà burocratiche, dei passaggi particolari, però la volontà è proprio quella di provare a ripulire un pochettino quello che si può.

Sono d'accordo con lei, l'ho detto anche prima, Consigliere Dus, dispiace, ma poi alla fin fine bisogna contemperare le varie necessità, i vari input, le varie spinte. Alla fin fine credo che un buon servizio di bus navetta possa mitigare quantomeno questa rottura di tradizione.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie. Non ci sono altre prenotazioni. Io passerei in dichiarazione di voto. Dichiarazioni di voto? Prego. Non ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo in votazione.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 13 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 6: VARIANTE N. 74/2023 AL P.R.G. PER MODIFICA DELL'ARTICOLO 92 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Passiamo al prossimo punto dell'ordine del giorno "Variante n. 74/2003 al PRG per modifica dell'articolo 92 delle norme tecniche di attuazione. Approvazione". Lascio la parola al Sindaco per l'illustrazione. Prego Sindaco.

- rientra il Consigliere Casagrande Andrea -

(presenti n. 16)

MIATTO ANTONIO - Sindaco:

Una semplice presentazione di quanto già noto a questo Consiglio. La variante 74 è il frutto di un lunghissimo lavoro perché c'è voluto molto tempo per riuscire a creare una modifica che migliorasse la norma tecnica che con l'articolo 92, come era strutturato, come era collegato al PAI, eccetera, creava dei problemi; problemi che non avrebbero dovuto sussistere se non si provvedeva con questa modifica che, appunto ripeto, avete già visto e che eventualmente, qualora aveste pensato qualcosa di nuovo o di diverso, siete chiamati a trattare l'argomento.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

E' aperta la discussione, prego. Consigliere De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Consigliere Gruppo Marco Dus Sindaco - Vittoriesi Italiani Europei:

Faccio una dichiarazione di voto, nel senso che nella delibera praticamente si prende atto che non ci sono state osservazioni, non sono perdute osservazioni, tutti gli Enti competenti hanno dato parere favorevole. Quindi preannuncio il mio voto favorevole.

- esce il Consigliere Tonon Roberto -
(presenti n. 15)

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi, passerei in dichiarazione di voto per qualcuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Votazione, prego votate.

PRESENTI N. 15
VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 14 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 7: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE COSE RITROVATE E CONSEGNATE AL COMUNE. MODIFICA.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Passiamo al prossimo punto e ultimo "Regolamento per la gestione delle cose ritrovate e consegnate al Comune. Modifica". Lascio la parola all'assessore Antiga. Prego Assessore Antiga per l'illustrazione della proposta di delibera. Prego Assessore.

ANTIGA ENNIO - ASSESSORE:

Grazie Presidente. In cartellina, come tutti avete ben visto, c'è una modifica al Regolamento per la gestione delle cose ritrovate e consegnate al Comune. E' stata richiesta questa modifica perché alle volte vengono trovati dei dispositivi che possono avere dei contenuti, dati sensibili, quali telefonino o altre cose. E quindi bisognava trattare questo argomento per capire cosa si poteva fare nel deposito e come ci si doveva comportare perché comunque sia un telefonino, chi

lo porta, se poi qualcuno non fa la richiesta alla Polizia Municipale di aver perso e quindi ritrovarlo, in automatico il nuovo proprietario, cioè chi l'ha portato, diventa nuovo proprietario.

Quindi nella consegna naturalmente bisognerà prendere i dati personali e cancellarli per consegnare un telefonino o qualsiasi dispositivo in cui all'interno si possono trovare dei dati sensibili, quantomeno neutro.

Quindi sono state fatte delle modifiche, come avete visto, all'articolo 11 e all'articolo 12.

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito, prego. Non vedono prenotazione. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo in votazione. Prego votate.

PRESENTI N. 15
VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 15 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

SANTANTONIO PAOLO - Presidente:

Chiudiamo il Consiglio. Grazie per la partecipazione e arrivederci al prossimo.

- La seduta è chiusa alle ore 19.36 -

IL PRESIDENTE
Santantonio Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Napolitano Mariarita